

Schegge di vita in oratorio

Quel posto alla sinistra del Padre

Il primo giorno di oratorio estivo, in mezzo a mille cose cui far fronte, a un certo punto mi ferma un bambino di 10 anni. "Don posso farti una domanda?". Fra me e me pensavo si trattasse di qualcosa legato alla squadra scelta, ai giochi, a qualche offesa ricevuta... invece, con estrema semplicità, mi chiede: "Ma se Gesù è seduto alla destra del Padre, a sinistra chi c'è?". Preso di sorpresa di getto gli rispondo: "Il posto alla sinistra del Padre è riservato per te". Poi riprendo quello che stavo facendo e quel bimbo va a giocare. Quella domanda, però, non mi è ancora uscita dalla mente. Non solo per il modo impreveduto con cui è stata fatta (nemmeno io mi ero mai chiesto una cosa simile), ma anche per la verità con cui l'ha fatta: era seriamente interessato a sapere da chi è occupato il posto alla sinistra del Padre, come si fa a stare vicini a Lui.

Racconto questo episodio perché mi ha ricordato che i bambini con cui noi abbiamo a che fare hanno domande grandi. Non si accontentano di giocare, studiare, mangiare... vogliono vedere se la vita ha un valore e lo fanno guardando noi che, a ben vedere, abbiamo la stessa identica domanda.

Si tratta di una domanda drammatica, tant'è che a volte cerchiamo di metterla a tacere distraendoci in vari modi, come per esempio l'allenarci a guardare ciò che manca negli altri, ciò che secondo noi andrebbe fatto o detto,

quanti sono quelli che ci vengono dietro, come il mondo dovrebbe cambiare... fino alle distrazioni più tremende come alcol e droga che, purtroppo, colpiscono tanti dei nostri ragazzi, insieme a un insano attaccamento ai soldi. Il trucco diabolico della distrazione, però, non tiene: sappiamo che la parte più vera di noi è quella che fa i conti con le questioni decisive.

Il nostro cuore, non inteso in senso sentimentale, ma come la sostanza della nostra persona, non può essere ingannato fino in fondo da nessuno e non può essere nemmeno messo sotto silenzio. Per questo resterà sempre il nostro migliore alleato, sia per riprendere il rapporto con noi stessi, sia per riprendere il rapporto con gli altri. Partire dal cuore vuol dire fare appello alla verità più profonda di noi e i bambini, come ho raccontato, ce lo ricordano sempre.

La Chiesa dedica il mese di giugno alla preghiera al Sacro Cuore di Gesù, raffigurato sempre con il cuore in mano. Chiediamo allora che la compagnia di Cristo alla nostra vita ci aiuti a vivere senza censurare nulla della nostra umanità. Solo così riapriremo gli occhi e ricominceremo a stare attaccati all'Essenziale, senza finzioni e senza tentennamenti, perché Dio è sempre all'opera.

don Simone

VITA DELLA COMUNITÀ

Processione Corpus Domini

Domenica 23 giugno alle ore 20.30 ritrovo presso la parrocchia di sant'Eusebio e processione fino a piazza Gramsci. Festeggeremo il 50° anniversario di sacerdozio di don Luigi Sala. Sono invitati tutti in particolare i bambini della prima comunione con la veste bianca, i ministri straordinari della comunione eucaristica, i chierichetti, le associazioni con le loro insegne e tutti i fedeli. Vuole essere un momento di popolo attorno a Gesù Eucaristia. Saranno presenti anche le comunità cristiane non cattoliche della città.

Oratorio estivo 2019

La segreteria dell'oratorio sarà aperta tutti i giorni, tranne il martedì, dalle ore 7.30.

Dal 24 al 28 giugno calcio acquatico in oratorio. La prossima gita sarà martedì 2 luglio.

Fotografie Cresima

Giovedì 27 e venerdì 28 giugno dalle 20.00 alle 22.00 le famiglie dei ragazzi che hanno ricevuto la Cresima lo scorso 9 giugno possono scegliere le fotografie presso la sala Maria Cristina Cella.



*L'Eucaristia è Gesù stesso che si dona
interamente a noi.*

Gesù si è spezzato, si spezza per noi.

*È l'Eucaristia. E ci chiede di darci,
di spezzarci per gli altri.*

*Grazie al dono dell'Eucaristia anche la
nostra vita diventa "pane spezzato"
per i nostri fratelli.*

*L'Eucaristia è essenziale per noi:
è Cristo che vuole entrare nella nostra
vita e riempirla con la sua grazia.
Essere uomini e donne di Chiesa significa
essere uomini e donne di comunione.*

Lingue come di fuoco

22 SABATO

9.00
18.00

23 DOMENICA | Corpus Domini

8.30 Luca, fam. Lanfossi e Mariotti
10.00 *pro populo*
11.30
18.00 Luigia Colombo
20.30 *Processione Eucaristica cittadina*

24 LUNEDÌ | natività s. Giovanni Battista

7.30
9.00 Giovanna Viola, Ugo Guidi,
Giovanna Amorese, Antonio,
Vincenzo
18.00 Matina Gerlando

25 MARTEDÌ

7.30
9.00
18.00 Anna De Battista

26 MERCOLEDÌ | s. Josemaria Escrivà

7.30
9.00 Roberto Albaroli
18.00

27 GIOVEDÌ | sant'Arialdo

7.30
9.00 fam. Villa, Stanghi, Caramatti,
Vasco Corbelli
18.00 Mario Conti

28 VENERDÌ | Sacratissimo Cuore di Gesù

7.30
9.00 Lilia De Agostini, Luigi, Mario,
Giovanni, Teresa, Imelda
18.00 Anna Canistro e Aldo Sala

29 SABATO | ss. Pietro e Paolo

9.00
18.00 Lucia, Antonio Lucente

30 DOMENICA | III dopo Pentecoste

8.30 Luca
10.00 *pro populo*
11.30
18.00 don Lorenzo Milani

La Chiesa nasce quindi dal fuoco dell'amore e da un "incendio" che divampa a Pentecoste e che manifesta la forza della Parola del Risorto intrisa di Spirito Santo. L'Alleanza nuova e definitiva è fondata non più su una legge scritta su tavole di pietra, ma sull'azione dello Spirito di Dio che fa nuove tutte le cose e si incide in cuori di carne.

La parola degli Apostoli si impregna dello Spirito del Risorto e diventa una parola nuova, diversa, che però si può comprendere, quasi fosse tradotta simultaneamente in tutte le lingue: infatti «ciascuno li udiva parlare nella propria lingua» (At 2,6). Si tratta del linguaggio della verità e dell'amore, che è la lingua universale: anche gli analfabeti possono capirla. Il linguaggio della verità e dell'amore lo capiscono tutti. Se tu vai con la verità del tuo cuore, con la sincerità, e vai con amore, tutti ti capiranno. Anche se non puoi parlare, ma con una carezza, che sia veritiera e amorevole.

Lo Spirito Santo non solo si manifesta mediante una sinfonia di suoni che unisce e compone armonicamente le diversità ma si presenta come il direttore d'orchestra che fa suonare le partiture delle lodi per le «grandi opere» di Dio. Lo Spirito santo è l'artefice della comunione, è l'artista della riconciliazione che sa rimuovere le barriere tra giudei e greci, tra schiavi e liberi, per farne un solo corpo. Egli edifica la comunità dei credenti armonizzando l'unità del corpo e la molteplicità delle membra. Fa crescere la Chiesa aiutandola ad andare al di là dei limiti umani, dei peccati e di qualsiasi scandalo.

La meraviglia è tanta, e qualcuno si chiede se quegli uomini siano ubriachi. Allora Pietro interviene a nome di tutti gli Apostoli e rilegge quell'evento alla luce di Gioele 3, dove si annuncia una nuova effusione dello Spirito Santo. I seguaci di Gesù non sono ubriachi, ma vivono quella che Sant'Ambrogio definisce «la sobria ebbrezza dello Spirito», che accende in mezzo al popolo di Dio la profezia attraverso sogni e visioni. Questo dono profetico non è riservato solo ad alcuni, ma a tutti coloro che invocano il nome del Signore.

D'ora innanzi, da quel momento, lo Spirito di Dio muove i cuori ad accogliere la salvezza che passa attraverso una Persona, Gesù Cristo, Colui che gli uomini hanno inchiodato al legno della croce e che Dio ha risuscitato dai morti «liberandolo dai dolori della morte» (At 2,24). È Lui che ha effuso quello Spirito che orchestra la polifonia di lodi e che tutti possono ascoltare. Come diceva Benedetto XVI, «la Pentecoste è questo: Gesù, e mediante Lui Dio stesso, viene a noi e ci attira dentro di sé» (Omelia, 3 giugno 2006). Lo Spirito opera l'attrazione divina: Dio ci seduce con il suo Amore e così ci coinvolge, per muovere la storia e avviare processi attraverso i quali filtra la vita nuova. Solo lo Spirito di Dio infatti ha il potere di umanizzare e fraternizzare ogni contesto, a partire da coloro che lo accolgono.

PARROCO

don Giovanni Meda

☎ 026175418 - 3387227029

✉ giovannimeda@tiscali.it

VICARIO PARROCCHIALE

don Simone Riva

☎ 026121251 - 3470915743

✉ donsime82@gmail.com

SEGRETERIA PARROCCHIALE

☎ 026175418 - Caritas 0266015707

✉ segreteria@sacrafamigliacinisello.it

🌐 www.sacrafamigliacinisello.it